

## Il governatore: «Grazie ai vaccini nessuna restrizione» Puglia pronta per terza dose Emiliano: «Salvata la stagione»

La Puglia si prepara alla somministrazione della terza dose anti Covid, si partirà dai fragili e anziani ma, nel frattempo, ha già messo in "sicurezza" quasi tutti i suoi over 50 con l'immunizzazione. Solamente il 7,2% della popolazione con oltre 50 anni non ha ancora ricevuto alcuna dose, si tratta del miglior dato in Italia; il 75,22% dei residenti over 12 ha completato il ciclo vaccinale, la copertura complessiva, calcolando anche i bambini non vaccinabili, è del 68,6%. Numeri che fanno esultare il governatore Michele Emiliano: «Il centro studi **Gimbe** - commenta su facebook - dice che la Puglia ha coperto meglio di tutti in Italia la fascia maggiormente esposta

ai rischi di aggravamento da contagio Covid19. Grazie, dunque, a tutti i miei collaboratori per il loro impegno, ma soprattutto a tutti i cittadini pugliesi per la pazienza con cui si sono voluti vaccinare. Abbiamo in questo modo affrontato meglio di altre regioni turistiche l'ondata di ospiti rimanendo in zona bianca. Abbiamo dunque prodotto alto reddito con contagi contenuti e ospedalizzazione non elevata». La vaccinazione ha, quindi, secondo il presidente della Regione, salvato la stagione estiva, evitando chiusure e limitazio-

ni. Ora si aspetta la controprova autunnale: la quarta ondata è entrata nella sua fase calante, ma quasi sicuramente, prevedono gli epidemiologi, tra ottobre e novembre ci sarà una ripresa dei contagi. Ecco perché verrà inoculata la terza dose alle persone più a rischio, come fragili e anziani, e a chi per primo si è vaccinato, cioè gli operatori

sanitari, immunizzati tra gennaio e febbraio scorsi. La Puglia è pronta: «Andiamo avanti verso la terza vaccinazione - annuncia Emiliano - cominceremo dai fragili e dai più esposti. Se non vi siete ancora vaccinati fatelo

subito. La quasi totalità dei casi gravi e dei morti riguardano soggetti non vaccinati, chi si vaccina si contagia meno facilmente e se si contagia si aggrava difficilmente». Resta

da capire le modalità delle somministrazioni, con ogni probabilità gli operatori sanitari saranno vaccinati nuovamente direttamente negli ospedali dove lavorano, mentre per gli anziani si farà affidamento ai medici di famiglia.

**V. Dam.**



Michele Emiliano



Peso:21%